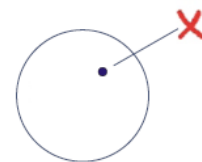




COLLEGIO PADRI
OBLATI MISSIONARI

ASSOCIAZIONE
VITA E DESTINO



COMUNICATO STAMPA

MIGLIAIA DI VISITATORI ALLA MOSTRA “IL VANGELO SECONDO GIOTTO”

Un bilancio molto positivo per la mostra “Il Vangelo secondo Giotto”, che è stata allestita dal Collegio dei Padri Oblati insieme all’ Associazione Vita e Destino e ha chiuso i battenti domenica scorsa 5 ottobre. Le riproduzioni degli affreschi della Cappella degli Scrovegni di Padova, esposte nei locali settecenteschi del Collegio, hanno catturato l’attenzione e l’interesse di ben 4.500 persone che hanno visitato la mostra nelle tre settimane di apertura o assistito alla presentazione in Auditorium.

La grande arte di Giotto, dopo settecento anni, sa ancora parlare al cuore dell’uomo di oggi. Come ha spiegato il curatore della mostra prof. Roberto Filippetti: “Il realismo della sua pittura documenta l’amore alla realtà visitata dal Mistero, creata e redenta, punto d’incontro tra Dio e l’uomo.”

In particolare la mostra è stata vissuta nelle scuole di Rho e zona come un importante strumento didattico. Qualche numero: 2.800 studenti, 88 classi, 24 scuole: 8 scuole elementari (S. Paolo, S. Carlo, S. Michele, Marconi, Salvo D’Acquisto, v. Tevere, Terrazzano, Lucernate), 8 scuole medie (Paolo VI, S. Carlo, V. Tevere, Manzoni, Terrazzano, Mazzo, Bonecchi, Parabiago), 6 scuole superiori (Mattei, Rebora, Canizzaro, Majorana, Zappa di Saronno, Maria Consolatrice di Milano).

La mostra, ad ingresso gratuito, ha comportato anche un grande impegno da parte degli organizzatori: una cinquantina i volontari impegnati nel servizio guide e accoglienza; 164 le ore di apertura; 185 le visite guidate.

Molti visitatori prima di lasciare la mostra hanno consegnato a un diario le loro impressioni. Eccone alcune: “Mi ha colpito l’ascolto e l’attenzione. Il messaggio arriva con l’arte al cuore e si fa preghiera”. “Una mostra estremamente significativa, un mondo pieno di luce, di bellezza.”. “Ho capito meglio di quando l’ho vista dal vero”. “Fa riflettere e penetra nel cuore”. “Complimenti per l’iniziativa, interessante dal punto di vista culturale e spirituale”. “Commovente”. “Una bellissima catechesi ‘affrescata’ sulla storia della salvezza, per la nostra vita.” “Semplicemente magnifica!” “E’ stata molto educativa, realistica e affascinante.” “Ci è piaciuta perché attraverso l’arte abbiamo imparato e apprezzato la storia di Gesù.” “Grazie per questo viaggio allegorico, per l’entusiasmo di chi ce l’ha spiegata e la passione che ci ha trasmesso. Dal mio animo profondamente laico, una luce.” “Grazie, mi sono finalmente risentita dentro la Chiesa.” “Grazie per aver contribuito a riaccendere una fiamma che stava indebolendosi. Mi hai spinto a capire che c’è sempre Qualcuno che veglia su di noi.” “Il Signore la croce ha pesato prima di darla ad ognuno di noi e sa che la possiamo portare. Grazie Gesù.”

Rho, 6 ottobre 2008